



Comune di
Borgolavezzaro



Comune di
Tornaco



Comune di
Vespolate

UNIONE TERRE D'ACQUE

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. 17/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

**OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (U.P.D.) -ART. 55 BIS
D.LGS. N. 165/2001.**

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **DICIASSETTE** del mese di **MAGGIO** alle ore **19.30** presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale di **BORGOLAVEZZARO**, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto sono convocati i componenti di questa Giunta dell'Unione.

Sono presenti i Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
SARINO	Gaudenzio	Presidente	X	
ACHILLI	Annalisa	Assessore	X	
MIGLIAVACCA	Pierluigi	Assessore	X	

TOTALE 3

Assiste l'adunanza il Dott. Ingrassia Guido, Segretario Generale dell'Unione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig. SARINO Gaudenzio nella sua qualità di Presidente dell'Unione (ai sensi dell'art. 19 comma 1 dello Statuto) assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE TERRE D'ACQUE

PREMESSO che l'art. 55 bis, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.Lgs. n. 150/2009, stabilisce che ogni Amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) con le funzioni di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare e adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione).

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi del sopracitato art. 55 bis, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;
- le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D.Lgs. n. 150/2009 rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;
- le sanzioni si distinguono, secondo la loro gravità, in:
 - a) rimprovero verbale;
 - b) rimprovero scritto(censura);
 - c) multa di importo fino ad un massimo di 4 ore di retribuzione;
 - d) sospensione dal servizio e dalla retribuzione fino a un massimo di dieci giorni;
 - e) sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di sei mesi;
 - f) licenziamento con preavviso;
 - g) licenziamento senza preavviso;
- le nuove disposizioni risultanti dalla modifica dell'art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001 attribuiscono la competenza per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di minore gravità ai Responsabili, purché aventi qualifica dirigenziale;
- non essendo presenti Responsabili con qualifica dirigenziale, la competenza delle sanzioni deve essere ripartita tra il Responsabile dell'Area funzionale cui il dipendente fa riferimento e l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, fermo restando la competenza del Responsabile di ciascuna Area per il personale assegnato per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale.

RICHIAMATO il Protocollo d'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" che sancisce: "Negli Enti Locali di piccole dimensioni ... in cui le funzioni di Responsabile dell'U.P.D. sono affidate al Segretario Comunale lo stesso può essere individuato anche come Responsabile della prevenzione della Corruzione".

EVIDENZIATO che l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari sarà composto come di seguito indicato:

- a) Segretario Comunale, in qualità di Presidente;
- b) Responsabile di Area di appartenenza del personale di volta in volta interessato dal procedimento disciplinare, con ruolo di componente ordinario.
- c) Esperto esterno (facoltativo) in materia di Enti Locali

ATTESO CHE:

- al fine di precisare e rendere chiare le diverse competenze in materia disciplinare, occorre prevedere una diversa composizione dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari nel caso in cui questi ultimi riguardino i titolari di Posizioni Organizzative e cioè personale a cui sono state affidate, con provvedimento sindacale, le funzioni dirigenziali di cui all'art. 109 del D. Lgs. n. 267/2000;
- per le competenze attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti, può individuarsi nella figura del Segretario Comunale l'autorità competente per i procedimenti disciplinari che riguardano i titolari di Posizione Organizzativa, il quale potrà avvalersi del supporto di Altri componenti ordinari dell'Ufficio Disciplinare.

RITENUTO costituire l'Ufficio comunale per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) con la finalità di avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari.

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile Area Amministrativa ai sensi dell'art. 49 -comma 1 -del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il vigente Statuto Unionale;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso

PROPONE

1. di costituire l'Ufficio comunale per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) con la finalità di avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari, così composto:

- a) Segretario Comunale, in qualità di Presidente;
- b) Responsabile di Area di appartenenza del personale di volta in volta interessato dal procedimento disciplinare, con ruolo di componente ordinario;
- c) Esperto esterno (facoltativo) in materia di Enti Locali

2. di stabilire che:

- il suddetto U.P.D. è competente nella gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico di dipendenti che comportano l'applicazione di sanzioni di minore e di maggiore gravità;
- resta l'esclusiva competenza del Responsabile di Area presso il quale il dipendente sottoposto a procedimento disciplinare risulta assegnato al momento della contestazione del fatto, per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;
- per la gestione dei procedimenti disciplinari che riguardano i titolari di Posizione Organizzativa, l'ufficio competente per i provvedimenti disciplinari è costituito dal Segretario Comunale, che potrà avvalersi del supporto di altri componenti ordinari dell'U.P.D.;
- i componenti l'U.P.D., in caso di loro assenza o impedimento, saranno sostituiti da chi formalmente ne svolge le funzioni in loro sostituzione;
- con decorrenza dall'adozione della presente deliberazione, tutti i procedimenti disciplinari, inclusi quelli già avviati, ma non ancora conclusi, tenendo conto della tipologia, vengono riassunti ai soggetti come sopra individuati;

3. di demandare al Responsabile Area Affari Generali tutti gli atti connessi e conseguenti l'adozione della presente deliberazione nonché la comunicazione dell'adozione del presente atto ai dipendenti comunali mediante la pubblicazione sul sito web dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";

4. di trasmettere il presente atto alle R.S.U. comunali e ai Responsabili di Area comunale;

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Borgolavezzaro, lì 17/05/2016

Il Responsabile del Servizio Personale
f.to (Dott. Ingrassia Guido)

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTA la superiore proposta di deliberazione corredata dai conseguenti pareri e attestazioni di cui agli artt.49, comma 1, D.Lgs n.267/2000 e 153, comma 5, D.Lgs n.267/2000,

VISTI i pareri istruttori sopra riportati ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del T.U. n. 267/2000 e s.m.i, in merito alla regolarità tecnica-contabile del provvedimento;

con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

- Di approvare la su estesa proposta di deliberazione.
 - Di comunicare in elenco la presente deliberazione ai consiglieri dell'Unione, ai sensi dell'art.125 del decreto l.vo 267/2000 e s.m.i.
 - Di disporre, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.
-

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to Sarino Gaudenzio

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE

f.to Dott. Ingrassia Guido

COMUNICAZIONI AI CONSIGLIERI DELL'UNIONE

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi _____, giorno di pubblicazione, ai Consiglieri dell'Unione Terre d'Acque.

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE

f.to Dott. Ingrassia Guido

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Reg. Pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme relata di pubblicazione dell'Unione Terre d'Acque, che copia del presente verbale è stata pubblicata all' Albo Pretorio dell' Ente stesso per 15 giorni consecutivi.

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE

f.to Dott. Ingrassia Guido

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE

Dott. Ingrassia Guido

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto divenuto esecutivo in data _____ .

Per decorrenza dei prescritti dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art 134, terzo comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE

Dott. Ingrassia Guido